

OS akis				
Promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'utilizzo				
Quadrante	Item		Riferimento Pb	CCI
FORZE	F.A.1	Buona numerosità e adeguata articolazione territoriale degli attori attivi o potenzialmente coinvolgibili in ciascuna delle componenti (ricerca, formazione, consulenza, strutture di supporto) AKIS	par. 1.2	R.2
	F.A.2	Esperienza pregressa di collaborazione fra istituzioni (Rete interregionale per la ricerca e i servizi di sviluppo agricolo)	par. 1.2	
	F.A.3	Grande ricchezza di conoscenze e saperi delle imprese agricole legate alle diversificate caratteristiche dell'agricoltura italiana		
	F.A.4	Netto miglioramento della partecipazione italiana ai bandi europei per la ricerca sia in termini finanziari che di partecipanti coinvolti (Horizon 2020 rispetto al 7° PQ)	par.2.3	
	F.A.5	Disponibilità territoriale di strutture sperimentali e dimostrative di ricerca/sperimentazione utili alla diffusione delle innovazioni	par. 1.2.1	R.2
	F.A.6	Presenza di nuove figure professionali utili a coprire ambiti della consulenza (ES. paesagisti, ingegneri, animatori, ecc.)	par. 1.2.2	R.2
	F.A.7	Solidità strutturale del sistema di formazione e discreto numero di utenti raggiunti dalle attività	par. 1.2.3	R.1
	F.A.8	Maggiore attenzione dedicata all'AKIS nella programmazione PAC (2014-2020)	par.2.1.1	
DEBOLEZZE	D.A.1	Carenza di coordinamento e scarse relazioni fra gli attori dell'AKIS sia a livello istituzionale che operativo.	par. 1.4	R.2
	D.A.2	Debole strategia politica (nazionale/regionale) di sistema e scarsa disponibilità di risorse specifiche dedicate.	par. 1.4	
	D.A.3	Carenza di informazioni statistiche periodiche o di indagini specifiche sul livello di innovatività delle imprese e sui loro fabbisogni di innovazione.	par.1.3	
	D.A.4	Offerta di servizi di supporto non adeguata alla domanda di conoscenza e innovazione delle imprese agricole	par.1.2.2	
	D.A.5	Scarsa propensione generale delle imprese a cooperare per poter usufruire di servizi adeguati		
	D.A.6	Rendimento moderato dei sistemi di innovazione nazionali con differenze regionali anche elevate		
	D.A.7	Scarso utilizzo degli strumenti tecnologici (soprattutto digitali) disponibili a causa: della scarsa attenzione dei produttori industriali alle esigenze dell'utenza agricola, della ridotta competenza delle imprese, dei costi connessi, dell'età degli imprenditori	par. 1.2.4; policy brief 2, par. 1.2	R.3
	D.A.8	Frammentazione delle attività di ricerca/sperimentazione e rischio di inefficienza nell'utilizzo delle risorse (overbooking e/o carenza)	par. 1.2.1	
	D.A.9	Scarsa disponibilità di servizi di consulenza alle imprese sostenuti dalle politiche pubbliche, in particolare con riferimento alle imprese medio piccole	par. 1.2.2	R.2
	D.A.10	Basso livello di differenziazione dei metodi e degli strumenti di formazione in relazione agli obiettivi e agli utenti	par. 1.2.3	
	D.A.11	Carente competenza metodologica del personale afferente ai soggetti AKIS in relazione ai nuovi approcci bottom up e partecipativi	par. 1.2	
	D.A.12	Processi amministrativi per i finanziamenti AKIS nell'ambito delle politiche europee troppo complessi e poco elastici rispetto alle necessità degli utenti e alle caratteristiche di flessibilità di servizi e innovazione (bandi, aiuti di Stato, IVA ecc.)	par. 2.1.7	
	D.A.13	Difficoltà di infrastrutturazione (anche digitale) nelle aree più periferiche e marginali	vari policy brief	
	D.A.14	Diffusione insufficiente di conoscenza tecnica e di tecnologie innovative		
	D.A.15	Basso livello di istruzione degli addetti del settore agricolo	vari policy brief	
OPPORTUNITA'	O.A.1	Disponibilità di reti europee tematiche e metodologiche sui temi AKIS	Introduzione	
	O.A.2	Ampia offerta e disponibilità di tecnologie di supporto alla diffusione dell'innovazione con particolare riferimento a quelle digitali e ai processi eco-compatibili (es. agricoltura di precisione)	par.1.2.4	R.3
	O.A.3	Approccio Strategico della PAC 2021-2027 e rinnovata attenzione all'AKIS	Introduzione	
	O.A.4	Disponibilità di strumenti come i contratti collettivi e di rete		
	O.A.5	Space economy nazionale e sviluppo di servizi operativi innovativi basati sulle necessità emerse dalle interazioni con le comunità		
MINACCE	M.A.1	Competizione per l'utilizzo delle risorse tra le diverse componenti del sistema	par.1.4	
	M.A.2	Scarso collegamento delle innovazioni disponibili con i bisogni delle imprese e dei territori	par. 1.3	
	M.A.3	Governance delle politiche agricole separata da quella degli altri fondi che pure si occupano di conoscenza e innovazione		
	M.A.4	Rischio di sottovalutare le esigenze specifiche delle Regioni e dei territori rurali in presenza di una programmazione basata su di un unico Piano Strategico		
	M.A.5	Carenza di esperienza procedurale delle istituzioni pubbliche per la nuova strategia PAC		
	M.A.6	Rischio di crescita divario digitale tra territori e/o tipologie di aziende		
	M.A.7	Progressiva riduzione degli stanziamenti pubblici a livello nazionale per ricerca e sviluppo	fig. 1 pag. 8	